



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 20/06/2019

Fascicolo: N.313/2017

Classifica: 6.5

N.° proposta: 1716

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1583/2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE INGRESSO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - EX ZUCCHERIFICIO. CIG: 7890796AD8 ; CUP: C64E17001680002..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 848 del 28.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2018/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

Preso atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 19.03.2019 veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati;
- ai sensi dell'art. 35 comma 4, del Codice, l'importo del presente appalto ammonta ad € 164.630,60= al netto di I.V.A., di cui:
- importo a base d'asta (importo soggetto a ribasso d'asta) pari ad € 158.520,10= al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- oneri per la sicurezza da PSC (non soggetto a ribasso d'asta) è pari a € 6.110,50=, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi;
- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che è stato stimato dalla Servizio nella misura del 40% dell'importo dell'appalto;
- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto, si è dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria nel Piano degli investimenti anno 2019 - n. 143.1 cap/art 53804/555;
- con la comunicazione dell' 8.01.2019 (ns. PG n. 4131 del 9.01/2019), il GAL DELTA 2000 ha notificato al Comune di Ravenna la concessione del contributo di euro 187.948,58 (pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile) relativa al progetto in oggetto, presentato dal Comune di Ravenna (CUAA 00354730392) (N. Domanda AGREA 5054071 ed identificato con CUP C64E17001680002, per l'importo di euro 187.948,58), dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del **PSR 2014-2020, Misura 19 - Bando 19.2.02.03 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DI SPAZI NATURALI, VIE D'ACQUA, AREE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AREE PUBBLICHE A FINI TURISTICI, RICREATIVI, SOCIALI**, di cui alla Delibera del CDA DELTA 2000 del 30.03.2017 e Delibera CDA DELTA 2000 del 23.05.2017;

- sempre nella stessa lettera dell' 8.01.2019 (ns. PG n. 4131 del 9.01/2019) il GAL DELTA 2000 ha precisato che i lavori dovranno esser conclusi e rendicontati e la domanda di pagamento a saldo dovrà essere effettuata entro 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo (6 gennaio 2020), salvo proroga, pena l'applicazione di sanzioni pari all' 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo entro i primi 50 giorni di ritardo e l'eventuale revoca totale come previsto al capitolo "Riduzione del sostegno, revoche e sanzioni";

- tenendo conto dei tempi necessari all'espletamento della procedura di affidamento e del tempo stabilito nel capitolato speciale per l'esecuzione dei lavori pari a 150 giorni, allo stato attuale non è certo il soddisfacimento della condizione posta dall'Ente finanziatore per l'erogazione del contributo, pertanto, il competente dirigente provvederà a richiedere una proroga del suddetto termine, che nel caso non venga accordata, comporterà il ritiro del bando e/o l'annullamento in autotutela dell'intera procedura di affidamento e di tutti gli atti nel frattempo adottati;

- tale condizione è stata espressamente prevista nel disciplinare di gara;

- il Comune di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante apposito sistema informatico denominato "**piattaforma telematica**" accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.ra.it>

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati così come approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016 ed il RUP ha individuato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis—del Codice così come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno 2019, n. 55 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (cd. *Sblocca cantieri*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019 ed in vigore dal 19 aprile 2019, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

- il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. eeeee) del Codice dei Contratti e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010);

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, l'ing. Claudio Bondi, dirigente del Servizio Edilizia - U.O. Edifici Vincolati - Area Infrastrutture Civili, sulla base della documentazione presentata mediante il referto di avvio gara di cui sopra, propone di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta;

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36, comma 2, primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello del minor prezzo, **mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.**

Ritenuto altresì di prevedere:

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e commi 2-bis e 2-ter, del Dlgs 50/2016;

- che l'esclusione automatica non operata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci;

- ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2, 2-bis, e 2-ter dell'art. 97 del Codice non sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque, ferma restando la possibilità di verificare comunque la congruità delle offerte ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del Codice;

- pertanto in caso di offerte ammesse inferiori a 10 ma pari o superiori a 5, si effettuerà comunque il calcolo di cui all'art. 97, commi 2-bis e 2ter per determinare la soglia di anomalia e per stabilire se nei confronti del primo in graduatoria (offerta con

il maggior ribasso), vi sia o meno l'obbligo di attivazione del sub procedimento di verifica di congruità, a seconda che l'offerta sia pari o superiore oppure inferiore alla soglia di anomalia determinata in base al conteggio;

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data 12.03.2019 (P.G. Comune di Ravenna n. 47588 del 12.03.2019).

Rilevato, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Dlgs 50/2016, che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto si è ritenuto opportuno procedere ad un unico appalto per garantire la sua uniformità e semplificare la sua realizzazione; inoltre l'importo dei lavori è relativamente basso e non inficia l'eventuale partecipazione all'appalto.

Preso atto che trattandosi di appalto di lavori il cui valore stimato risulta inferiore alla soglia di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e che la procedura di scelta del contraente è stata individuata nella procedura ordinaria "aperta", trova applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

Visto il predetto Referto di avvio gara avente PG. n. 96789 del 20.05.2019 e la documentazione allegata agli atti della pratica;

Visti l'unito bando di gara, disciplinare di gara ed i relativi modelli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente, la procedura aperta e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice.

Rilevato che l'unito Disciplinare di gara, così come specificato nel paragrafo 14 "Soccorso istruttorio", recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83 comma 9 del D. lgs 50/2016;

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel bando e nel disciplinare di gara che con il presente atto si approvano (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

- il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", allegata al Capitolato sotto la lettera B, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) ed al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard, le disposizioni di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale";

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato da ultimo a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno 2019, n. 55 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (cd. *Sblocca cantieri*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019 ed in vigore dal 19 aprile 2019,

Visto il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata;

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente la PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento degli INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE INGRESSO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - EX ZUCCHERIFICIO. CIG: 7890796AD8 – CUP: C64E17001680002, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati;
2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice così come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 18.02.2019 n. 32 - cd. sblocca cantieri, **mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara**.
3. Di **approvare gli allegati bando di gara, disciplinare di gara con i relativi Modelli 1, 1-bis, 1-ter, 2 (DGUE), 3, 4 e 4-bis, nonché il Modello per la giustificazione dei prezzi**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di stabilire che il **contratto sarà stipulato interamente a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice dei Contratti e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010);
5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in **forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;
6. Di dare atto che il **responsabile unico del procedimento è l'ing. Claudio Bondi**;
7. Di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura nel Piano degli investimenti anno 2019 - n. 143.1 cap/art 53804/555;
8. Di rimandare a successivo atto dirigenziale **l'assunzione dell'impegno di spesa**.

**DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E
CONTRATTI**

Paolo Neri